

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00353812
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cattedrale
OGTQ - Qualificazione	metropolitana
OGTN - Denominazione	Cattedrale di San Lorenzo/ Domo di Grosseto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Grosseto
PVCL - Località	GROSSETO
PVCE	centro

PVCI - Indirizzo	piazza del Duomo
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Maria, Via del Duomo, p.zza Dante
PVCA	p.zza Dante
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Grosseto
CSTA	capoluogo municipale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Grosseto
CTSF - Foglio/Data	165/1979
CTSN - Particelle	D
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Ente Ecclesiastico/ Cattedrale di San Lorenzo
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.113773775
GPDPY - Coordinata Y	42.759975757
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	3-8-2015
GPBO - Note	(3436971) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Rustichini Sozzo

AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1294
AUTH - Sigla per citazione	AUT60115
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	intero bene
ATBD - Denominazione	romanico/gotico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	La cattedrale, dedicata a San Lorenzo martire in Santa Maria Assunta, fu costruita a partire dagli ultimi anni del Duecento, come è testimoniato dall'iscrizione, copia ottocentesca di un originale perduto, posta all'esterno presso l'angolo sud-ovest, che ricorda l'architetto senese Sozzo Rustichini. Una precedente chiesa, dedicata, a Santa Maria Assunta, testimoniata dal XII secolo, è ricordata nell'intitolazione della Cattedrale, ma non è mai stata localizzata; si suppone che abbia svolto la funzione di chiesa cattedrale fra il trasferimento della sede vescovile (1138) e la costruzione dell'attuale Duomo, ultimata non prima del 1330-1340, e che fosse negli immediati dintorni o sotto la costruzione attuale. Il Duomo come oggi appare è il risultato di una serie di modifiche, anche profonde, che si sono succedute nel tempo: in primo luogo una ristrutturazione del XVI secolo, poi un restauro, per lo più di impronta purista, che si protratto per tutto il XIX sec.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazioni ed adattamenti
RENN - Notizia	Nel1530 è documentato che la chiesa fosse pericolante. Fra il 1538 e il 1540 su disegno di Anton Maria Lari fu ricostruita o comunque profondamente modificata la parte orientale della chiesa, a cui fu aggiunto il transetto, e la navata centrale con la costruzione di nuovi pilastri. Negli ultimi decenni del secolo fu sostituita la copertura a travi lignee con nuove volte, che furono completate nel 1662. Nel frattempo, fra Cinque e Seicento furono costruiti nuovi altari, tre lungo ogni navata; nel 1655 fu consacrato l'altare maggiore e nel 1709 fu realizzato il nuovo altare della Madonna delle Grazie su disegno di Giovanni Battista Foggini e realizzazione di Giovanni Antonio Mazzuoli (Martini 1996).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI

RELI - Data	1530/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1709/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interventi ottocenteschi
RENN - Notizia	L'intervento ottocentesco ha cercato di ricondurre l'intero edificio a una astratta purezza gotica, optando per una sistemazione di compromesso: sono stati eliminati alcuni altari barocchi; elementi decorativi in pietra che non si ritenevano sufficientemente 'in stile' sono stati sostituiti con rifacimenti neogotici in marmo o stucco e infine un finto rivestimento a fasce, a imitazione di quello in pietra dell'esterno, e stato realizzato con gesso colorata sui pilastri e sugli archi. La prima fase del restauro (1816- 1845 con una pausa intermedia) riguarda la facciata; alla seconda (1860-1865) si deve la ristrutturazione radicale dell'interno; la terza (1890-1897) è legata al completamento del portale laterale; la quarta fase è rappresentata dal restauro e dalla sopraelevazione del campanile (1911). La facciata, rivolta a ovest, è riconducibile nelle linee generali al Trecento, ma ben poco risale a quel periodo.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1816/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1911/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	opere decorative
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Vanno attribuiti alla fase trecentesca la cornice delimita la parte inferiore della facciata e le sculture che rappresentano i quattro evangelisti. Di queste la figura maschile barbuto pasta all'estremità nord sostituisce il simbolo dell'evangelista Matteo, l'uomo, evidentemente perduto, ed è generalmente attribuito allo stesso Sozzo; le altre tre, che riprendono la consueta iconografia dell'aquila, del toro e del leone, tutti alati, sono attribuite ad Agostino di Giovanni che le avrebbe realizzate fra 1325 e 1330. Il coronamento della facciata con i lanternini e gli obelischi risale al Cinquecento; nell'Ottocento il paramento murario è stato pressoché integralmente sostituito con nuove pietre e sono state rifatte le decorazioni dei portali e buona parte del rosone, compreso il busto di Cristo benedicente al centro, e del ballatoio.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII

RELI - Data	1325/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1330/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	decrizione estrno/interno
RENN - Notizia	Il fianco verso piazza Dante e in buona parte originale, se si esclude il coronamento del portale, che, rimasto incompiuto, fu completato nel 1897: la lunetta con il gruppo della Madonna col Bambino fra angeli, coronata dal Cristo benedicente fra gli evangelisti, e le figure laterali di profeti con le alte cuspidi si devono a Leopoldo Maccari, scultore senese purista che si ispirò a sculture di Giovanni d'Agostino. Il portale, nella parte inferiore, e le finestre conservano invece un ricco apparato decorativo e numerose microsculture attribuibili all'attività di Agostino di Giovanni (testine negli sguanci delle finestre) e alla sua bottega (San Lorenzo sulla lesena a destra delle finestre), mentre le sculture del portale, generalmente legate al nome di Giovanni d'Agostino, poi di recente attribuite a un anonimo maestro della sua cerchia, attivo nella decorazione del Duomo Nuovo di Siena, noto come il 'Maestro dei Profeti'.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1897/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	opere decorative
RENS - Notizia sintetica	decorazioni
RENN - Notizia	La meridiana dipinta in alto sul muro esterno sud del transetto si deve all'artista locale Arnalda Mazzanti che l'ha realizzata nel 1983 in sostituzione di una precedente, più semplice. La rampa di accesso per disabili e l'intervento più recente: è stata inaugurata il 5 gennaio 2013. Il lato nord non presenta decorazioni. A questo lato nel tempo si sono addossate varie costruzioni e un cimitero, per cui è sempre stato poco visibile. Nella tessitura del muro sono oggi leggibili i molti interventi che l'edificio ha subito: finestre originali tamponate, archi di rinforzo per la costruzione di altari all'interno, aperture non meglio identificate e, in corrispondenza della prima campata, i resti architettonici di un nicchione (ancora esistente nell'Ottocento) corrispondente all'interno all'altare quattrocentesco della Madonna delle Grazie nella sua più antica collocazione.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	<p>Addossato al lato nord del Duomo è il campanile, costruito, come documenta un'iscrizione posta alia base: nel 1402, ma rialzato di un piano e modificato radicalmente nel 1911 su progetto di Egisto Bellini e direzione dei lavori di Lorenzo Porciatti; nella parte bassa sono murati stemmi ed elementi decorativi di origine non più identificabile. All'interno le due vetrate quattrocentesche sul lato verso piazza Dante sono attribuite a Benvenuto di Giovanni (1470 circa). Vanno tuttavia segnalate, a seguito dello studio cui sono state sottoposte le vetrate nel 1995 contestualmente al più recente restauro, le co- spicue integrazioni di Guglielmo Botti, che nel 1865 le rifece in buona parte, e l'intervento d'emergenza per riparare i danni della guerra del 1948 (Fumi Cambi Gado 1996). Il fonte battesimale e l'edicola marmorea della Madonna delle Grazie di Matteo di Giovanni (1470) sono entrambi di Antonio Ghini (1470 e 1474) ,</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1402/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1474/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	interno
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	<p>mentre l'altare sottostante la Madonna, realizzato nel 1709. All'inizio del Settecento l'immagine di culto fu infatti spostata dall'altare nel transetto destro, dove era stata collocata provvisoriamente nel 1614 per salvarla dall'umidità, alia prima campata della navata destra, di fronte alia cappelletta quattrocentesca originale. Nell'occasione fu dotata di un nuovo scenografico altare con angeli e cherubini; la collocazione attuale nel transetto sinistro e il recupero dell'edicola del Ghini e della mensa del Mazzuoli sono del 1860, mentre i cherubini e un angelo reggicornice superstiti sono oggi esposti nel Museo d'Arte Sacra all'interno del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma. Nel transetto di destra e un crocifisso ligneo attribuito al Vecchietta (seconda metà XV secolo) inserito in un'edicola neorinascimentale del 1857 che imita l'edicola simmetrica di Antonio Ghini.</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** descrizione**RENN - Notizia**

l'altare maggiore, consacrato nel 1655, si deve a Andreae Vincenzo Betti e Tommaso Redi (Martini 1996); fu poi completato nel 1692 con il ciborio, probabile opera della bottega senese dei Mazzuoli. Oggi fa da sfondo alia cattedra del vescovo e all'altare post-conciliare, secondo il nuovo assetto dato al presbiterio nel 2001 (architetto Alberto Vero). Nell'abside e il coro ligneo (1628-1630) dei maestri legnaioli senesi Uliviero e Giacomo Frittelli. Nella contro- facciata e la copia di un Crocifisso quattrocentesco di Montepescali, mentre nella lunetta sopra il portale d'ingresso e un rilievo policromo in pietra con Cristo in gloria nella mandoria e angeli che si deve a uno scultore modesto e arcaizzante, diversamente dall'autore dei leoni sottostanti che derivano dai leoni stilofori del portale interno del Duomo di Siena e mostrano una alta qualità. Sia la lunetta che i leoni sono riferibili alla fase decorativa originale (1330-1340).

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** descrizione**RENN - Notizia**

L'acquasantiera posta nei pressi dell'ingresso, caratterizzata dal fusto ad anfora con putti e delfini, è risultata in occasione del restauro degli anni 1994-1995 un assemblaggio antico di due elementi diversi per autore e cronologia. Infatti il fusto, datato 1506, può essere attribuito a Lorenzo Marrina e alia sua bottega, mentre la vasca, con putti e ghirlande all'esterno e vivaio di pesci all'interno, va riferita a qualche decennio prima (1460-1480) e, in base al confronto con due acquasantiere del Duomo di Siena, può essere ascritta all'opera di Antonio Federighi. Altre due acquasantiere dovrebbero datarsi entro il Cinquecento. I restauri più recenti si sono conclusi nel 2003; nell'occasione è stata riaperta una monofora sopra l'abside e sono state messe in opera alcune vetrate moderne in finestre preesistenti.

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIN - Numero di piani** 1**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria** impianto basilicale a tre navate a croce latina con transetto e abside. La struttura è a pilastri ed archi.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota p.t.

PNTS - Schema a croce latina

PNTF - Forma impianto basilicale a tre

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCT - Tipo di struttura pilastri

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere a corsi regolari

SVCM - Materiali marmo bicromo

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO**

SOFG - Genere solaio

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere a tetto

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento corpo principale

CPMT - Tipo coppi e tegole

CPMM - Materiali laterizio

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte intero bene

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte facciata

RSTI - Data inizio 1800 circa

RSTT - Tipo di intervento restauro della facciata

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte intero bene

USAD - Uso chiesa

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla

parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	origine
USOD - Uso	chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Cattedrale di San Lorenzo

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939 art. 4
----------------------------------	---------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812_33408
FTAT - Note	prospetto principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812_62996
FTAT - Note	prospetto principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812_68235
FTAT - Note	vosta d' insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812_68209
FTAT - Note	particolare del rosone

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812 f2
FTAT - Note	interno

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812 f1
FTAT - Note	interno

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812 68241
FTAT - Note	vista esterna del lato destro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812 68212
FTAT - Note	part. ingresso principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812_ 68211
FTAT - Note	particolare facciata

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812 68218
FTAT - Note	portale d'ingresso laterale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353812_ 68238
FTAT - Note	part. decorativo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F35382_ 70380
FTAT - Note	part. scultoreo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1903/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60D353812_ foto storica
FTAT - Note	foto storica inizi 1900

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa
DRAS - Scala	1:100
DRAN - Codice identificativo	S60D353812_catastale
DRAD - Data	1979

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tra Ottocento
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	BIB60141

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grosseto visibile
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	BIB60139
BIBN - V., pp., nn.	da pagg. 113 a 117

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bartolucci B./Bizzarri A.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Raffaelli B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Raffaelli B.
AGGR - Referente scientifico	Rotundo F.
AGGF - Funzionario	

